

CODICE ETICO

Introduzione

Il presente documento costituisce espressione della autoregolamentazione della Società, ai fini del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ed i suoi contenuti sono rivolti ad ogni soggetto che a qualunque titolo entra in rapporto con essa. Il Codice Etico ha l'obiettivo di formalizzare le modalità di gestione del Gruppo Axitea uniformandone i comportamenti a modelli di legalità, lealtà, correttezza ed efficienza economica nei rapporti sia interni che esterni al Gruppo.

Il Codice Etico si applica e guida la condotta di tutte le società appartenenti al Gruppo; pertanto, il Codice Etico è vincolante per i comportamenti di tutti gli Amministratori, dipendenti e collaboratori esterni del Gruppo stesso. Il rispetto delle indicazioni e prescrizioni descritte nel Codice Etico è condizione ineludibile per l'avvio o la prosecuzione di ogni rapporto con le Società del Gruppo Axitea (di seguito indicato come "Gruppo").

In particolare:

- Le Società del Gruppo sono impegnate al rispetto delle norme legali vigenti in Italia ed in ogni altro Paese in cui opera.
- Il Gruppo esige uguale impegno da ogni soggetto con il quale è instaurato un rapporto di dipendenza, di collaborazione o di qualsiasi altra natura, relativamente al contenuto del rapporto stesso.
- Nei rapporti con i portatori di interesse, con la Collettività, con la Pubblica Amministrazione, nelle comunicazioni agli azionisti, nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, nella selezione e gestione dei fornitori, il Gruppo si impegna ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di

relazione e comunicazione richieste dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

- Il Gruppo, per assicurare il rispetto delle prescrizioni normative. Si impegna a codificare i programmi e le procedure che ne garantiscono l'applicazione e il controllo.
- Nell'ambito della loro attività professionale, gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni del Gruppo sono tenuti a rispettare con diligenza la Normativa vigente, il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni interne. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio delle società appartenenti al Gruppo può giustificare una condotta contraria alle norme di legge o il Codice Etico stesso.
- Gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni del Gruppo si impegnano a fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno del Gruppo. Le informazioni sono rese in modo chiaro e semplice, di norma fornite tramite comunicazione scritta.
- Il Gruppo assicura la riservatezza dei dati personali e sensibili in proprio possesso, in conformità alla normativa vigente. Agli Amministratori, dipendenti e collaboratori esterni del Gruppo è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria mansione.

Criteria Generali di Comportamento

Tutela degli Investitori

Il Gruppo è impegnato nella creazione di valore per i suoi azionisti, tramite una gestione corretta e socialmente responsabile delle attività volte al conseguimento dei propri obiettivi.

Indipendenza e Riservatezza nella selezione del Personale

Il Gruppo tutela le pari opportunità nella selezione di personale, tramite valutazioni per la verifica del profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Equità e coinvolgimento nel rapporto di lavoro

Gli Amministratori, i responsabili delle strutture organizzative e territoriali sono tenuti ad assicurare, nella gestione dei rapporti di lavoro, il rispetto delle pari opportunità e a garantire l'assenza di discriminazioni sui luoghi di lavoro.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con le attività loro assegnate. Il Gruppo promuove il coinvolgimento dei dipendenti e dei collaboratori esterni rendendoli partecipi degli obiettivi aziendali e del loro raggiungimento. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere alle figure subordinate favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico. Nello specifico, Axitea proibisce, senza alcuna eccezione, atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing o a molestie nell'ambito delle relazioni di lavoro, siano esse interne o esterne. Possono essere considerati tali, a titolo esemplificativo, comportamenti volti a creare un ambiente di lavoro intimidatorio, o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori, ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti, oppure, attuare comportamenti molesti cercando di indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo o alludendo a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

I collaboratori del Gruppo, le loro capacità e dedizione sono un fattore indispensabile per il successo dell'azienda. Per questo motivo il Gruppo tutela e promuove il valore delle risorse umane, mirando al miglioramento e all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e delle competenze individuali.

Tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Inoltre, opera per preservare, con azioni preventive, organizzative e tecniche, la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, del personale degli appaltatori e dei collaboratori esterni, oltre che la tutela delle componenti naturali dell'ambiente.

Il Gruppo garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

Affidabilità nella gestione delle informazioni

Il personale del Gruppo, nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie responsabilità, è tenuto a registrare ed elaborare dati e informazioni in modo completo, corretto, adeguato e tempestivo. Le registrazioni e le evidenze contabili, economiche e finanziarie del Gruppo devono attenersi a questi principi.

Coloro cui compete la gestione delle registrazioni contabili e delle informazioni economiche e finanziarie sono tenuti a collaborare con i Sistemi Informativi e con le strutture aziendali competenti, per la corretta applicazione delle procedure di sicurezza informatica a garanzia dell'integrità dei dati.

Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali

Ogni dipendente e collaboratore esterno del Gruppo è tenuto ad operare con la diligenza richiesta e necessaria per tutelare le risorse aziendali, evitando utilizzi impropri che possano esserne causa di danno o di riduzione dell'efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda.

Parimenti, è cura dei collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche delle società del Gruppo.

Le risorse aziendali del Gruppo, per le quali si applica il principio di diligenza sopra enunciato, includono:

- beni strumentali e materiali di consumo di proprietà delle società del Gruppo;
- beni ottenuti in concessione, in comodato o in uso da parte di Istituzioni pubbliche e private;
- applicazioni e dispositivi informatici, per i quali si richiede di rispettare scrupolosamente sia le politiche di sicurezza aziendali che la capacità di elaborazione e l'integrità dei dati.

Criteria di Comportamento nella Conduzione degli Affari

Gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni del Gruppo sono tenuti, nei rapporti con terzi, a mantenere un comportamento etico, rispettoso delle leggi e dei regolamenti interni e improntato alla massima correttezza ed integrità.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali e promozionali, sono proibite pratiche e comportamenti fraudolenti, atti di corruzione, favoritismi, **utilizzo di informazioni di provenienza illecita** e più in generale ogni condotta contraria alla Legge, ai regolamenti di settore, ai regolamenti interni e alle linee guida del presente Codice Etico. Tali condotte sono proibite e sanzionate indipendentemente dal fatto che siano realizzate o tentate, in maniera diretta o attraverso terzi, per ottenere vantaggi personali, per altri o per le società del Gruppo.

Non sono ammesse la dazione e il ricevimento di alcuna regalia, da parte di Amministratori dipendenti e collaboratori esterni, che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore per sé o nella conduzione di qualsiasi attività collegabile ad una società del Gruppo.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalia a funzionari o prestatori di pubblico servizio italiani o esteri, ovvero a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio di costoro o indurre ad assicurare a sé, ad altri o ad una società del Gruppo un qualsiasi vantaggio. Tale principio concerne non solo le regalie promesse o offerte, ma anche quelle promesse o ricevute provenienti da terzi.

A riguardo dovranno essere osservate rigorosamente le seguenti prescrizioni:

- a. sono esclusi atti di liberalità, sia diretti, sia mediati, attraverso offerta di denaro, doni o qualsiasi altra forma suscettibile di valutazione economica, ad appartenenti alla pubblica amministrazione, ad enti e società private;
- b. l'incaricato a gestire una trattazione con la pubblica amministrazione, con enti e società private deve astenersi da ogni artificio volto ad influenzare impropriamente le decisioni dell'interlocutore istituzionale;

- c. l'emissario della Società incaricato a gestire una trattazione con Uffici Istituzionali che scopra motivi di inopportunità ad assolvere il mandato o riscontri un qualsiasi possibile conflitto d'interessi, deve immediatamente segnalare ogni circostanza per iscritto ai responsabili nella cui competenza è compresa la trattazione in argomento;
- d. in alcuni Paesi, come pure in determinate circostanze tradizionali (es.: Festività natalizie), è costume omaggiare anche pubbliche autorità, enti e società private con doni simbolici e comunque di modico valore; iniziative della specie possono essere attuate nel rispetto della legge e comunque sotto il controllo di specifico responsabile che si identifica nell'Amministratore Delegato e con segnalazione all'Organismo di Vigilanza

Il Gruppo condanna e sanziona, i comportamenti sopra riportati, in quanto non consentiti dalla Legge e dal Codice Etico.

La Società non esclude di compiere atti filantropici attraverso contribuzioni a pubbliche e private iniziative di beneficenza o a sostegno di organizzazioni umanitarie, religiose, ambientaliste e politiche; iniziative della specie devono essere attuate in aderenza ad ogni precetto di legge disciplinante la materia e sotto il controllo dell'Amministratore Delegato e con segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

Conflitti di interesse

Devono essere evitate e segnalate al Management della Società e all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni che possono anche solo apparire di conflitto di interesse, ovvero dove un dipendente possa perseguire un personale interesse utilizzando il proprio ruolo aziendale o anche nel caso in cui il conflitto di interesse possa compromettere l'imparzialità nelle decisioni da assumere a favore e nell'interesse della Società.

In ogni caso, ciascun dipendente di Axitea è tenuto a segnalare al suo riporto gerarchico, e quest'ultimo all'Organismo di Vigilanza, le specifiche circostanze in cui egli, o per quanto di sua conoscenza, propri parenti o affini entro il 2° grado, sono portatori di interessi economici o anche finanziari, in quanto soci, nell'ambito di

clienti, fornitori, agenti, affiliati, terzi contraenti, o vi ricoprono ruoli di amministrazione e controllo o manageriale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di Vertice o di Responsabile di un'unità organizzativa ed avere personali interessi economici comuni con fornitori;
- accettare danaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con una società del Gruppo;
- utilizzare la propria posizione in azienda o delle informazioni o opportunità di business acquisite nello svolgimento del proprio ruolo a proprio indebito vantaggio o a favore di terzi.

Soddisfazione dei clienti e Qualità dei servizi erogati

Il Gruppo considera la soddisfazione delle realtà servite come fattore di primaria importanza per la propria immagine e per l'adempimento degli obiettivi aziendali. Pertanto pone estrema attenzione ai bisogni dei clienti, impegnandosi ad assumere un atteggiamento disponibile e garantendo la qualità dei servizi erogati e la sollecita e qualificata evasione degli impegni assunti e dei reclami.

Il Gruppo si impegna a comunicare con i Clienti in modo chiaro e trasparente, informandoli correttamente e costantemente sulle caratteristiche dei servizi offerti e sugli adempimenti in carico al Gruppo, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile.

Tutto il personale operativo sul territorio, a seconda dei casi dipendenti o collaboratori esterni del Gruppo, sono tenuti a rapportarsi con gli utenti in modo onesto e trasparente secondo le procedure e le disposizioni impartite.

Relazioni con i fornitori

La condotta del Gruppo nelle fasi di approvvigionamento di beni e servizi è improntata alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità di partnership per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità di giudizio. Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, finalizzate a favorire un fornitore a discapito di un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nel Gruppo, in merito alla trasparenza e al rigore

nell'applicazione della Legge e dei regolamenti interni, parimenti, non sono ammessi benefici o promesse di favori da parte degli Amministratori, dipendenti o collaboratori esterni del Gruppo verso terzi, al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio, altrui o delle società del Gruppo.

I criteri di selezione dei fornitori si basano sulla valutazione dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, secondo le regole interne dettate da appositi regolamenti. Con l'intento di favorire l'adeguamento dell'offerta dei fornitori a tali standard, il Gruppo si impegna a non abusare del potere contrattuale per imporre condizioni vessatorie o eccessivamente gravose.

Rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni

Nei rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni i soggetti preposti sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

Non sono ammessi benefici o promesse di favori da parte degli Amministratori, dipendenti o collaboratori esterni del Gruppo verso i Pubblici Ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio (quali i rappresentanti di Authority ed Enti Locali), al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio, altrui o delle società del Gruppo. I comportamenti di cortesia ed ospitalità che rientrano nella prassi di normale conduzione degli affari e delle relazioni devono essere coerenti con i principi sopra indicati.

Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, amministratori, management, dipendenti, ed in generale tutti i destinatari del presente Modello (§ 2.7 parte generale) sono tenuti alla massima collaborazione, trasparenza, chiarezza, e correttezza.

Il Gruppo condanna qualunque comportamento, ivi incluso la corresponsione di somme di denaro e/o di altra utilità, volti a condizionare la veridicità e completezza delle informazioni che un qualunque destinatario del presente Modello deve o ha la facoltà di rendere all'autorità giudiziaria nell'ambito di un qualsivoglia rapporto e/o processo in sede civile, penale o amministrativa.

Il Gruppo si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità Giudiziaria in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

Rapporti con le Rappresentanze Sindacali e di Categoria

Il Gruppo è impegnato ad improntare e mantenere una costante collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, le Rappresentanze Interne dei lavoratori, in base a principi di correttezza e trasparenza, nell'ambito delle disposizioni legislative e di quelle contenute nei CCNL.

Rapporti con le Authorities

Nella conduzione delle attività di relazione con le Autorità di regolamentazione valgono le considerazioni sopra svolte in ordine ai rapporti con le Istituzioni, le Pubbliche Amministrazioni e l'Autorità Giudiziaria.

Il Gruppo dà piena e scrupolosa osservanza delle disposizioni emanate dalle Authorities regolatrici del mercato, siano esse locali, nazionali o sopranazionali, e si adegua alla giurisprudenza in materia.

Il Gruppo si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolamentazione e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

Ai fini dell'impegno di cui al periodo precedente, il Gruppo predispone ed attua le opportune procedure di comunicazione interna e di raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste dalle Autorità, nel rispetto dei caratteri di riservatezza di tali informazioni, a cui tutti i soggetti coinvolti sono tenuti nel rispetto dei principi enunciati nel presente codice.

Gestione delle Risorse Finanziarie

I dirigenti ed il personale amministrativo, deputati alla gestione delle risorse finanziarie, intesa sia in termini di scelte di politica finanziaria e di investimento, sia in termini di incassi e pagamenti, sempre finalizzate al perseguimento degli scopi della Società, osserveranno le prescrizioni che, in materia, formano oggetto di specifico protocollo a ciò dedicato e, comunque, nel principio generale che ad ogni operazione di contenuto finanziario deve corrispondere una serie di previsioni atte ad accertare in qualsiasi momento e per ogni transazione, la causale legittima, la necessaria autorizzazione, la corretta registrazione a fronte di idonea documentazione a supporto ed ogni altro elemento atto a individuare i soggetti responsabili di ogni singolo stadio del processo decisionale.

Segnalazioni all'ODV per comportamenti non etici

Nella conduzione delle attività aziendali i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia fra il Gruppo e i suoi portatori di interesse. Non sono etici e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti prevenuti e ostili nei confronti dell'impresa i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, appartenente o in rapporto di collaborazione esterna con il Gruppo, cerchi di procurare un indebito vantaggio o interesse per sé o per una società del Gruppo.

I comportamenti non etici sono tali sia nella misura in cui violano normative di legge, sia in quanto contrari a regolamenti e procedure interne. L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti dell'azienda ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con l'azienda e porta azioni disciplinari e di risarcimento del danno, nel rispetto, per i lavoratori dipendenti, delle procedure previste dall'art. 7 della l. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), e dai contratti collettivi di lavoro.

E' preciso dovere di ogni destinatario del presente Codice Etico, in ragione del rapporto fiduciario con la Società, di segnalare ad ogni competente funzione interna ed all'Organismo di Vigilanza (alla casella postale: 231.organismodivigilanza@axitea.it) ogni episodio di violazione alle prescrizioni illustrate di cui venisse a conoscenza.

I soggetti destinatari delle segnalazioni valutano l'effettiva violazione della Normativa o del Codice Etico e, se confermata, l'Organismo di Vigilanza la segnala alla struttura preposta per l'applicazione delle sanzioni disciplinari che saranno stabilite per le diverse violazioni.

Il Gruppo tutela gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e ne mantiene riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.